

ORDINE DEL GIORNO N. 70
Consiglio del Municipio Roma X
Seduta del 09 febbraio 2023

Oggetto: Istituzione del Monumento Naturale "Parco del Drago", sito nel Municipio Roma X, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n.2 9 e ss.mm.ii.

Premesso che

il Parco del Drago è un'area con un'estensione pari a circa 20 ha, che mette in comunicazione l'abitato di due quartieri dell'entroterra del X Municipio (Dragona e Dragoncello) con l'area golenale in sponda sinistra del Tevere, c.d. valle di Enea, ricadente all'interno della Riserva Statale del Litorale Romano; si tratta di un'area ricca di formazioni arbustive e forestali di interesse conservazionistico e di importanti reperti archeologici che insistono all'interno e a confine con la stessa: antico approdo preromano, torre medievale, ville rustiche romane, che testimoniano l'importante ruolo svolto dal Tevere in questo territorio conosciuto anticamente con il nome di "Curtis Draconis";

Considerato che

l'area ricade nella Rete Ecologica del PRG del Comune di Roma vigente, come componente primaria e secondaria e costituisce un corridoio ecologico di ricucitura ecologica e paesaggistica con il sistema del verde urbano e quello delle aree di Riserva, inquadrandosi come elemento di contrasto ai cambiamenti climatici capace di garantire un sistema paesistico di supporto a funzioni di tipo ricreativo, didattico, percettivo e conservazionistico;

nella Carta dell'uso del suolo e delle fisionomie vegetazionali del PRG del Comune di Roma, che consiste in una fotografia dello stato attuale e dell'uso del suolo basata sulla legenda del progetto europeo Corine Land Cover, destinato al rilevamento e al monitoraggio delle caratteristiche fisionomiche e strutturali del territorio, al fine di rispondere alle esigenze di tutela, la parte centrale dell'area oggetto della proposta, quella al di fuori della Riserva del Litorale, è individuata come: "territorio boscato e ambiente seminaturale - rimboschimenti a prevalenza di conifere";

nel Piano Territoriale Paesistico Regionale Tav. A - Sistemi e Ambiti di Paesaggio, l'area golenale è tutelata ai sensi dell'art.143, comma 2 D.Lgs 42/2004 come: "Paesaggio Naturale" e il resto dell'area come: "Paesaggio Agrario di Continuità" (la tutela è volta alla valorizzazione della funzione di connessione dei paesaggi e, in ambiente urbano, alla salvaguardia dei valori naturalistici che si conservano nel tessuto urbano). Nella Tav.C - Beni del Patrimonio Natura e Culturali e azioni strategiche del PTPR, l'intera area oggetto della proposta è tutelata ai sensi degli art. 21, 22 e 23 della L.R. 24/98 come "Ambito prioritario per i progetti di conservazione, recupero, gestione e valorizzazione del paesaggio regionale" ai fini dell'istituzione di parchi archeologici e culturali (art 3 i ter L.R. 24/1998). Sempre su questa tavola la porzione dell'area oggetto della richiesta, quella al di fuori della Riserva del Litorale è considerata "Bene del territorio naturale – pascoli, rocce e aree nude" e la villa romana "A" e l'approdo preromano, situati rispettivamente a sud e nord dell'area in oggetto della proposta, sono considerati "Beni del territorio culturale". Sempre la villa "A" nella Tav. B - Beni Paesaggistici, è tutelata ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera b) e art 142 comma 1 del D.Lgs 42/2004;

l'area in oggetto è inserita nel sistema di fruizione del Piano di Gestione della Riserva del Litorale come quinta "via della Riserva" e come porta di accesso alla stessa. La via della Riserva coincide con il progetto intermodale ciclabile "C66-Dorsale ciclabile Mare Tevere" approvato nel PUMS di Roma Capitale;

nell'area sono presenti formazioni vegetali riferibili ad habitat di interesse comunitario: la copertura vegetazionale è caratterizzata da aree boscate a prevalenza di conifere tra cui numerosi esemplari di pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) - Habitat 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, e da boschi idrofilo lungo le rive del Tevere tra cui pioppo bianco (*Populus alba*), pioppo nero (*Populus nigra*), salice bianco (*Salix alba*) e ontano nero (*Alnus glutinosa*) - Habitat 92A0:Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*. Rilevanti anche le aree a prato stabile dove insistono numerose stazioni di orchidee (*Serapias vomeracea*) e aree umide importanti per l'ornitofauna, l'erpetofoauna e l'entomofauna - Habitat 3170: stagni temporanei mediterranei, che sono state censite nel rapporto sulle zone umide del WWF. Nel bosco e nei campi adiacenti sono presenti numerosi mammiferi tra cui: l'Istrice (*Hystrix cristata*), la volpe (*Vulpes vulpes*) e il tasso (*Meles meles*) ed esemplari di avifauna tra cui: la ghiandaia (*Garrulus glandarius*), l'Allocco (*Strix aluco*), la civetta (*Athene noctua*) e il gheppio comune (*Falco tinnunculus*); mentre l'area

ripariale ospita numerose specie di uccelli acquatici, tra cui Ardeidi, Anatidi e Caradriformi. Area di nidificazione di avifauna ripariale ed acquatica, tra cui Martin pescatore (*Alcedo atthis*), Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), e colonie di Gruccione (*Merops apiaster*);
l'area è all'interno del Contratto di Fiume Tevere, da Castel Giubileo alla foce e la proposta è in linea con gli indirizzi strategici definiti nel processo e che si intende, a seguito della opportuna condivisione in sede di assemblea, procedere con il relativo inserimento nel Programma di Azioni;
con la risoluzione n. 15-CO/42875 del 28/04/2020 il Consiglio del Municipio aveva iniziato un'azione per la "musealizzazione dell'area del Parco del Drago" in relazione alla parte su cui insiste la villa rustica romana denominata "villa A".
Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA X

Impegna

il Presidente e la Giunta ad attivarsi presso tutte le sedi competenti affinché sia dato avvio alla procedura per la richiesta di istituzione, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., del monumento naturale "Parco del Drago", in considerazione della sopra evidenziata coesistenza e inscindibilità del valore degli elementi archeologici e paesaggistici dell'area;
a predisporre, per quanto di competenza, gli atti e la documentazione necessari per proporre l'istituzione del monumento naturale del "Parco del Drago" quale azione nell'ambito del Contratto di fiume Tevere da Castel Giubileo alla foce.

f.to La Presidente del Consiglio
Giampaola Pau

f.to Il Segretario
Marcello Visca

Presentata dai Conss. Scarfagna, Facchinelli, Belmonte, Di Matteo, Zeppilli, Di Pillo, Paoletti, Ieva. Emendata dalla Cons. Scarfagna.